

|  |  |
|--|--|
|  <p><b>piùassociati</b></p> <p><b>studio B&amp;Lpiùassociati</b></p> <p>Alessandra Bernasconi<br/>Guido M. Pellò<br/>architetti</p> <p>C.F./P.IVA 03370340139<br/>V.le Matteotti 18C<br/>22012 Cernobbio (CO)</p>  <p>T +39 031 33 47 025<br/>F +39 031 33 47 025<br/>E studio@blpiu.it<br/>W www.blpiu.it</p> | <p>AR/HI ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,<br/>PAESAGGISTI E CONSERVATORI - PROVINCE<br/>DI NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA</p> <p>ARCHITETTO</p> <p>sezione A/a <b>Guido Maria Pellò</b></p> <p><b>n° 1239</b></p> <p><b>Le Autorità:</b><br/>Procedente Segretario Comunale<br/>Competente Responsabile del Servizio</p> <p><b>Le fasi del procedimento:</b><br/>Atto di avvio delib. G.C. n. 39 del 22/10/2018<br/>Verifica di assoggettabilità VAS<br/>Adozione delib. C.C. n. 26 del 28/07/2023<br/>Verifica di compatibilità PTCP - Atto n. 13/2023 del 25/01/2023<br/>Verifica di compatibilità PTR - DGR n. XI/7855 del 31/01/2023<br/>Approvazione delib. C.C. n. del</p> |
|  <p>COMUNE DI<br/><b>Brienno</b><br/>PROVINCIA DI COMO</p> <p><b>SECONDA VARIANTE</b><br/>Piano di Governo del Territorio<br/>approvazione D.C.C. n. 10 del 22/05/2014<br/>pubblicazione BURL n. 32 del 06/08/2014</p>  | <p>OGGETTO:</p> <p><b>Relazione di<br/>controdeduzione alle<br/>osservazioni</b></p>    |

INDICE

**relazione di controdeduzione alle osservazioni**

|  |   |
|--|---|
| 1. PREMESSA  | 2 |
| 2. L'ESITO DELL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI E DEI PARERI                                | 4 |
| ALLEGATO: SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI PARERI E DI<br>CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI | 4 |

## 1. PREMESSA

---

La Seconda Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Brieno è stata adottata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 14/01/2022 e pubblicata sul B.U.R.L., serie Avvisi e Concorsi, n. 18 del 04/05/2022.

Con delibera n. 25 del 28/07/2022 il Consiglio Comunale ha annullato la precedente delibera di adozione, a causa dell'incompletezza e incoerenza degli allegati costituenti la componente geologica, così la Seconda Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Brieno è stata nuovamente adottata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 26 del 28/07/2022 e pubblicata sul B.U.R.L., serie Avvisi e Concorsi, n. 38 del 21/09/2022.

**Comune di Brieno (CO)**  
**Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla seconda variante al piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 28 luglio 2022, esecutiva ai sensi di legge dal 20 agosto 2022, con la quale è stata adottata la seconda variante al piano di governo del territorio e relativi allegati (aggiornati);

RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione, completa di tutta la documentazione, è depositata in libera visione al pubblico presso la sede del Palazzo Comunale, Ufficio Segreteria, sito in via Regina 70, per 30 (trenta) giorni consecutivi dal giorno 12 settembre 2022 al giorno 11 ottobre 2022, compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati. Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi, e comunque fino al 18 novembre 2022, gli interessati possono presentare osservazioni - redatte in duplice copia - corredate da estratto catastale e di PGT, presso il Protocollo comunale.

Al fine di facilitare la consultazione, il piano di governo del territorio (PGT) è altresì pubblicato sul sito comunale - [www.comune.brieno.co.it](http://www.comune.brieno.co.it) - amministrazione trasparente - pianificazione e governo del territorio

Brieno, 12 settembre 2022

Il responsabile del servizio  
Alessandro Colombo

Il Piano adottato è stato depositato in libera visione al pubblico dal 12/09/2022 per trenta giorni consecutivi, ovvero fino al giorno 11/10/2022. Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05, si sarebbero potute presentare osservazioni fino al giorno 18 novembre 2022.

Il piano è stato contestualmente trasmesso alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Como per l'espressione, ai sensi dei commi 5 e 8 della LR 12/2005, dei pareri di compatibilità con i propri Piani Territoriali, rispettivamente di Coordinamento Provinciale e Regionale.

È stato inoltre richiesto parere all'UTR Insubria-Como circa l'aggiornamento del documento di polizia idraulica prodotto.

A seguito dell'accoglimento delle prescrizioni contenute nei pareri di compatibilità e dell'esame delle osservazioni e delle conseguenti controdeduzioni, sono state apportate al progetto di Piano di Governo del Territorio le modifiche illustrate nei seguenti capitoli e contenute negli elaborati modificati in accoglimento.

Il criterio adottato per la valutazione dell'accogliibilità o meno di ciascuna osservazione è di duplice coerenza: da una parte con la "ratio" degli indirizzi e delle scelte illustrati nella fase di avvio, evitando di intaccare il sistema delle previsioni strutturali alle quali fu già riconosciuta dalla Provincia e dalla Regione la compatibilità con i propri Piani Territoriali; dall'altra una coerenza con i contenuti e gli indirizzi della variante puntuale proposta. Tale modalità operativa è peraltro dettata dall'esigenza di rispettare le scelte operate dal Consiglio Comunale in fase di adozione.

## 2. L'ESITO DELL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI E DEI PARERI

---

L'istruttoria delle osservazioni, effettuata tenendo conto dell'ordine del protocollo Comunale, comporta:

- a. L'indicazione del numero d'ordine progressivo di ciascuna osservazione, e la relativa sintesi, riportata nelle allegate schede;
- b. La controdeduzione e l'eventuale modifica degli elaborati di progetto per adeguarli nel caso di osservazioni totalmente o parzialmente accolte.

### *Prospetto riepilogativo delle osservazioni e dei pareri pervenuti*

---

| PROTOCOLLO |            | OSSERVANTE  |
|------------|------------|---|
| n.         | del        |   |
| 2512       | 30/06/2022 | Proprietari e residenti in via Villaggio Primavera  |
| 304        | 25/01/2023 | Provincia di Como - Provvedimento n. 13 / 2023 del 25/01/2023 di compatibilità con il PTCP e coerenza con la LR 31/14 |
| 415        | 02/02/2023 | Regione Lombardia - DGR XI/7855 del 31/01/2023 di compatibilità con il PTR  |
| 2424       | 20/06/2024 | Regione Lombardia/UTR Insubria Presa d'atto parere di competenza SRIM UTR Insubria – Como                             |

## **ALLEGATO: SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI PARERI E DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI**

**Osservante:**

---

Proprietari e residenti in via Villaggio Primavera

**Identificazione:**

---

Previsione di collegamento della frazione di Genereese.

**Osservazione:**

- 
1. La previsione deliberata determina effetti negativi sull'ambiente. Ha come oggetto la edificazione di una strada con due ponti che oltrepassano le valli della Torrascia e della Corrente, per raggiungere un'area boschiva da adibire a parcheggio con l'abbattimento parziale del bosco in un'area classe 3/4 ad alto rischio idrogeologico
  2. Nella normativa della Regione Lombardia si afferma che in area 3/4 del "reticolo idrico minore" il consumo di suolo non è consentito, salvo per interventi di carattere pubblico, ragionevoli, necessari, non altrimenti localizzabili, a condizione che il consumo di suolo sia pari a zero.
  3. Manca, a parere degli scriventi, un piano di monitoraggio che avrebbe dovuto essere svolto prima del procedimento alla variante del PGT, come è stato consigliato nel documento di ARPA inviato al Comune di Brieno (02/09/2021). Attualmente gli enti si limitano a rispondere con i loro pareri sulla previsione di una nuova viabilità senza però essere messi chiaramente al corrente sul recupero della frazione di Genereese che occulta le reali intenzioni del Comune per una nuova espansione edificatoria.
  4. Da parte del Comune non è stata promossa alcuna assemblea sino ad oggi, tantomeno con i cittadini che abitano nelle aree limitrofe. Alcuni abitanti di Genereese sono perplessi rispetto alla previsione di una strada e di un parcheggio sottostante la loro frazione; chiedono che la priorità sia la messa in sicurezza della montagna, un intervento per rendere più agibile il percorso pedonale comunale, la pulizia degli alvei, e il ripristino dei danni provocati dall'ultima alluvione (ad esempio: parte del muraglione che argina la valle della Corrente è crollato durante l'ultima alluvione e l'acqua della valle è esondata verso il terreno di un'abitazione lungo la Strada Regina).
  5. Ci si domanda allora perché il Comune insiste sulla previsione edificatoria in un'area (classe 4) ad alto rischio, quando le priorità sono ben altre.
  6. Perché generare una frammentazione ambientale del territorio naturale agricolo di Genereese? Come ormai è accertata la frammentazione ambientale del territorio agricolo, dovuta in gran parte, oltre alle aree di espansione urbana è generata dalla diffusione delle strade viabili che induce una pluralità di modificazioni del suolo riducendolo fino quasi a farlo sparire, a causa della presenza di coperture artificiali del suolo stesso.
  7. Interventi di nuova urbanizzazione e di nuova edilizia prospettati dal Comune dovrebbero essere valutati in termini di fattibilità "restrittiva" ed essere in primis comunicati nel monitoraggio (attualmente assente) agli enti interessati con adeguati approfondimenti indagini di verifica, di individuazione di interventi e soprattutto di conoscenza del territorio in azione di difesa del suolo che non può escludere la presenza di fattori potenziali di dissesto dell'area del reticolo minore (RIN) classe 3/4. Sarebbe irragionevole

---

il contrario e cioè ammettere varianti "semplificate" per aumenti della capacità edificatoria escludendone per converso le potenziali e le possibili riduzioni, involgendo queste ultime un minor consumo del territorio che è il vero bene da salvaguardare.

8. Riguardo al consumo di suolo, si nota, nel provvedimento di modifica del 03/11/2021 protocollo 3657/2021, che per mantenere inalterato il consumo di suolo (in area bacino idrico minore) in base alla legge regionale, si sono raccolte due piccole aree che non sono considerate utili per la cittadinanza per sommarli e ottenere suolo allo scopo di edificabilità di area per il parcheggio senza però aver considerato il consumo di suolo per l'edificazione della strada con due ponti.

In sintesi, trattasi di un'opera presumibilmente invasiva dal punto di vista paesaggistico e taglierebbe la continuità del bosco e rovinerebbe la bellezza delle due valli caratterizzate dalla presenza di grandi massi "erratici". A fronte di quanto sopra osservato si chiede all'amministrazione Comunale di eliminare dagli elaborati di PGT adottati la previsione della nuova viabilità.

**Controdeduzione:**

---

La previsione viene ritenuta strategica in quanto preordinata alla riqualificazione e riuso di un agglomerato storico nel tessuto urbano consolidato. Si condividono tuttavia alcune delle preoccupazioni degli scriventi, introducendo ulteriori cautele da adottare nella fase progettuale attuativa, in coerenza con quanto prescritto e/o indicato da Regione Lombardia e Provincia di Como nei rispettivi pareri.

**Determinazione:**

---

Osservazione non accolta

**Provvedimenti:**

---

Nessuno

## Provvedimento Provincia di Como

Prot. n. **304** del **25.01.2023**

### Ente:

---

Provincia di Como

### Identificazione:

---

Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e di coerenza con l'Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/14

### Valutazione:

---

#### Prescrizioni:

1. Viabilità di collegamento Frazione Generese: si subordina il mantenimento della previsione nella proposta di Variante di PGT in valutazione unicamente alle seguenti condizioni:
  - a) la fattibilità dell'intervento venga subordinata alla predisposizione di un progetto di inserimento paesaggistico di dettaglio che ne dimostri la coerenza con le emergenze paesaggistiche, ambientali e geologiche rilevate.
  - b) ulteriori indicazioni per lo sviluppo progettuale dovranno essere finalizzate a indirizzare l'intervento verso soluzioni di minimo impatto in termini dimensionali (3,50 m di larghezza) e di materiali utilizzati.

Venga inserito nella normativa della Variante al PGT uno specifico paragrafo
2. Eliminare il tracciato della variante di Argegno dalla Variante in quanto non interessa più il comune di Brienno.
3. Componente geologica, idrogeologica e sismica: trasmettere l'allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico, a firma di un geologo abilitato con relativa copia della Carta d'identità.
4. Ambito AT7: specificare nella scheda le modalità di inserimento nel contesto dei nuovi volumi previsti, salvaguardando comunque le visuali sensibili.
5. Ambiti AT5 e AT6: rendere coerenti le previsioni del PGT con la componente geologica.

#### Indirizzi per la pianificazione

6. Inserire nell'atto di approvazione della variante l'evidenza del provvedimento di esclusione di VAS e del recepimento delle condizioni contenute.
7. Componente geologica, idrogeologica e sismica: Nel rimandare a quanto verrà espresso in merito alla tematica in esame da Regione Lombardia (competente per legge) si suggerisce di procedere ad una rivalutazione della documentazione adottata, considerando i recenti eventi anche in riferimento al potenziale aumento della pe-



---

ricolosità derivante dalla minore estensione delle fasce fluviali.

8. Si ricorda che, per quanto riguarda la componente geologica:

- le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM, se presenti e più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;
- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nella delibera di approvazione del PGT.

#### Valutazione di coerenza con l'Integrazione del PTR

9. Rispetto alla disciplina transitoria definita dall'art. 5 della LR 31/14 s.m.i., la Variante al PGT oggetto della presente valutazione apporta modifiche puntuali alle previsioni urbanistiche vigenti, con applicazione del bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, così come definito dall'art. 2 comma 1 della citata legge. Dal punto di vista quantitativo il bilancio ecologico del suolo è rispettato. In relazione agli aspetti qualitativi, in particolare per quanto riguarda la previsione della strada, si rimanda a quanto evidenziato nella valutazione di compatibilità con il PTCP.

#### **Determinazione:**

---

Si recepiscono le prescrizioni e le indicazioni fornite; si prende atto della positiva valutazione di coerenza.

#### **Provvedimenti:**

---

Modifica degli elaborati grafici e normativi in recepimento delle prescrizioni ed indicazioni

## Provvedimento Regione Lombardia

Prot. n. **415** del **02.02.2023**

### Ente:

---

Regione Lombardia

### Identificazione:

---

Parere finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR)

### Valutazione:

---

#### Considerazioni in merito alla coerenza del PGT con gli orientamenti del PTR e PPR

1. In relazione all'obiettivo ST4.6 "Perseguire la difesa del suolo e la gestione integrata dei rischi legati alla presenza dei bacini lacuali" da mettere in atto, in particolare, pianificando "la gestione integrata dei rischi legati all'esondazione dei laghi e ai dissesti lungo le incisioni vallive diffuse in tutte le aree lacuali", si propone di valutare attentamente la realizzazione della nuova previsione viabilistica di collegamento tra via villaggio Primavera e il nucleo di Generese, al fine di prevenire eventuali impatti negativi sull'assetto paesaggistico e idrogeologico del territorio e sulle incisioni vallive che caratterizzano l'area oggetto di intervento. Per quanto riguarda l'aggiornamento dello Studio del Reticolo Idrico Minore, anch'esso strettamente connesso all'obiettivo citato, si evidenzia la necessità di attenzionare la situazione di criticità riscontrata lungo il torrente "Valle di Somaina", alla luce degli eventi meteorologici verificatisi tra luglio e agosto 2021. Per gli aspetti paesaggistici, fatte salve le necessarie verifiche di settore riguardanti gli aspetti di natura geologica, idrogeologica e forestale, si ritiene opportuno che venga redatto uno studio puntuale per la definizione del tracciato, nonché della scelta delle modalità di realizzazione delle opere d'arte necessarie allo scavalco dei corsi d'acqua tutelati ed ai conseguenti interventi di mitigazione. Dovranno inoltre essere opportunamente valutate alternative e cautele progettuali che garantiscano il minore impatto dell'infrastruttura nel territorio e la riduzione delle interferenze con il contesto naturale tutelato, rammentando le notevoli criticità connesse alla previsione adottata.
2. In merito al nuovo ambito di trasformazione introdotto dalla variante (AT/7 - S.S. n. 340 Regina), trattandosi di un'area interna al TUC in cui rimane invariata la destinazione d'uso residenziale, non si rilevano particolari criticità; per gli aspetti paesaggistici si concorda con la previsione di concentrazione volumetrica in corrispondenza del muro di contenimento della SS 340 Regina e su aree già edificate, tuttavia al fine di limitare l'impatto visivo di un'unica eventuale volumetria insediabile, dovrà essere prevista la suddivisione dell'area di concentrazione volumetrica preferibilmente in due parti distinte, al fine di mantenere l'alternanza tra volumi edificati e spazi aperti a lago. L'altezza dei fabbricati non dovrà essere superiore a quella esistente e, in ogni caso, non dovrà essere superiore alla quota del piano stradale della SS 340 Regina. La previsione adottata incide inoltre con la presenza di alberature ad alto fusto prospicienti il lago per le quali si ritiene opportuno garantirne la conservazione.
3. In tema di consumo di suolo, si prende atto di quanto dichiarato in merito al rispetto del Bilancio Ecologico del Suolo (BES), non superiore a zero. La variante, infatti, assicurando un bilancio di consumo di suolo positivo, derivante dalla differenza tra le aree riperi-

---

metrate a verde e le aree soggette a consumo di suolo in cui insisterà la nuova previsione viabilistica, risulta coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR, intercettando positivamente gli indicatori di allineamento PGT/PTR e i criteri della LR 31/2014.

4. In tema di compatibilità con la Rete Ecologica Regionale (RER), l'ambito di trasformazione oggetto di Variante non rientra all'interno della rete ecologica regionale, pertanto non si rilevano particolari criticità. Vista, però, la presenza di elementi primari e di alcuni elementi di secondo livello della RER all'interno del territorio comunale, a titolo collaborativo si ricorda che la RER è assunta dal PTR fra le infrastrutture prioritarie e che una rete ecologica deve necessariamente assumere l'obiettivo di offrire un substrato polivalente alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile del territorio anche, e forse soprattutto, alla scala vasta, mettendo a sistema elementi e previsioni alla scala locale. Si propone, quindi, di tener conto delle indicazioni della Scheda n. 49 – Triangolo Lariano del documento Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali e in particolare, con riferimento alle nuove previsioni riguardanti infrastrutture lineari: prevedere, per i progetti di opere che possono incrementare la frammentazione ecologica, opere di mitigazione e di inserimento ambientale (con particolare riferimento alla nuova previsione viabilistica di collegamento alla frazione di Genere).
5. Per quanto riguarda la previsione di destinazione ad area per futura piattaforma ecologica e stalli per auto della soletta della galleria della SS 340 Regina (cap. 3 punto e - Relazione illustrativa della variante urbanistica) si segnala l'elevato grado di percepibilità dallo specchio lacuale in ragione della posizione sopraelevata rispetto al tracciato della SS 340 Regina. Pertanto, con riferimento agli specifici indirizzi di tutela del PPR, dovrà essere posta particolare cautela nell'inserimento di elementi di arredo urbano, evitando l'introduzione di elementi dissonanti ed impropri, incoerenti da un punto di vista materico, cromatico e dimensionale. A tal proposito, la destinazione ad area per piattaforma ecologica risulta non compatibile con il recupero e la valorizzazione di tale ambito che dovrà essere destinato ad un differente servizio, minimizzando, in ogni caso, l'impatto visivo dei manufatti eventualmente insediabili.
6. In merito, infine, ad una modifica introdotta nel PdR, la variante in oggetto propone una revisione dell'art. 43 delle norme tecniche del PGT che disciplina gli ambiti classificati come "Aree e comparti prativi e boscati a carattere ambientale, di interposizione tra territorio rurale ed edificato e di porosità nel consolidato urbano", in cui gli interventi edificatori sono assentiti unicamente mediante permesso di costruire, rilasciato con le modalità indicate nell'art. 59 esclusivamente ai soggetti indicati nel successivo art. 60 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12. Si specifica tra l'altro, al punto b) dello stesso articolo, che sono escluse alterazioni della morfologia dei luoghi e mutamento della destinazione d'uso del suolo. Al punto f) si evidenzia, inoltre, che rientrano nell'art. 43 anche le aree inedificate poste a valle della strada Regina e affacciate sulle sponde del lago, che rivestono particolare valore ambientale e paesaggistico per i residui elementi di naturalità che li contraddistinguono e che, nel caso in cui esse risultino di pertinenza di edifici esistenti, viene ammessa la possibilità di realizzare giardini, orti, recinzioni, terrazzamenti, manufatti leggeri ed amovibili., anche da parte di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 60 della Legge Regionale 12/05. Si rileva, tuttavia, una descrizione poco esaustiva di tali ambiti, poiché nella relazione che accompagna la variante si parla di "ambiti privi di caratterizzazione agricola" e, in quanto tali, non si comprende la necessità di sottoporli alla disciplina dell'art.59 e 60 della l.r. 12/05. Inoltre, la realizzazione di giardini, orti e terrazzamenti potrebbe non essere coerente con la condizione imposta al punto b), riferita alla non trasformabilità della morfologia dei luoghi. Pertanto, a mero titolo collaborativo, si invita il comune a specificare con maggior chiarezza le caratteristiche delle aree in oggetto (proprietà pubblica o privata, caratteri ambientali e morfologici, destinazioni d'uso, ecc.) e di valutare attentamente l'ammissibilità di trasformazioni non compatibili con i valori morfologici, ambientali e paesaggistici dei luoghi quali, ap-

---

punto, la realizzazione di terrazzamenti.

Considerazioni in merito alla componente geologica espresse dalla Struttura Assetto idro-geologico, reticoli e demanio idrico

7. Si evidenzia innanzitutto che gli elaborati di cui sopra non compaiono tra gli elaborati adottati con Deliberazione n. 26 del 28/7/2022, ove invece sono presenti gli elaborati dello studio del reticolo minore, peraltro non compresi nella documentazione trasmessa a Regione per la verifica di compatibilità con il PTR. Gli elaborati inoltre non includono la prevista Asseverazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla d.g.r. 6314/2022.
8. In merito alla componente geologica, si rileva che le sole modifiche apportate rispetto alla versione vigente sono quelle che conseguono all'aggiornamento del documento di polizia idraulica e sono rappresentate nella carta dei vincoli e della fattibilità geologica. Inoltre, è stata redatta la carta PAI-PGRA in luogo della precedente carta del dissesto con legenda uniformata PAI. In merito a tali modifiche si evidenzia quanto segue:
  - nella relazione, relativamente alla carta dei vincoli, non è presente alcun riferimento all'aggiornamento del documento di polizia idraulica. Si riporta il riferimento alla precedente versione oggetto del parere UTR del 2012;
  - la carta PAI-PGRA, che dovrebbe recepire cartograficamente le perimetrazioni delle aree contenute nella pianificazione di bacino, non riporta le aree allagabili per esondazioni lacuali, presenti nelle mappe PGRA – ambito ACL.
9. Nonostante gli elaborati rechino la data di giugno 2022, con la sola eccezione delle modifiche soprariportate, essi non contengono aggiornamenti relativi a: eventi di dissesto accaduti tra il 2011 e il 2022 (in particolare evento 2021), opere eseguite, nuovi dati conoscitivi resi disponibili dopo il 2011 (pluviometrici, idrologici, idraulici, geologici, stratigrafici, ecc.). Il quadro conoscitivo si fonda su dati obsoleti, in alcuni casi risalenti agli anni '70 (dati pluviometrici).
10. La variante alla componente geologica in esame è esclusivamente finalizzata a recepire nella medesima (carta dei vincoli e carta di fattibilità) la riduzione della fascia di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904 nella porzione terminale della Valle Somaina, derivante da una revisione del 2019 del documento di polizia idraulica sul quale UTR Insubria ha espresso parere di competenza con nota AE12.2020.0001052 del 18/02/2020.
11. Tale riduzione della fascia di rispetto segue una precedente modifica alla delimitazione e classificazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato 042-LO-CO nella parte terminale del Valle Somaina, apportata tramite la variante approvata con Deliberazione CC n. 28 del 26/09/2018 (in vigore dal 25/09/2019), secondo le procedure di cui all'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI e conseguente alla realizzazione di opere di difesa (10 barriere filtranti in funi e reti d'acciaio anti debris flow lungo l'alveo del torrente Val Somaina con relativa strada di accesso per la manutenzione, adeguamento della luce del ponte stradale sulla Valle Somaina in prossimità dello sbocco a Lago di Como, muro spondale in sinistra idrografica). Sulla proposta di modifica, Regione Lombardia aveva espresso parere con nota Z1.2017.0008363 del 03/07/2017. In tale nota, viene evidenziato come "Stante le premesse alla base della proposta di ripermetrazione (efficacia ed efficienza delle opere di mitigazione), ... la ridelimitazione proposta sia strettamente subordinata alla corretta e sistematica manutenzione delle opere realizzate e che deve pertanto essere programmata".
12. Parimenti, UTR Insubria, nell'esprimere parere favorevole alla proposta di individuazione del Reticolo Idrico Minore ed alla determinazione delle relative fasce di rispetto, nonché in ordine al Regolamento di polizia Idraulica, ha formulato la seguente prescrizione vin-

---

colante "che tutte le opere di trattenuta realizzate a monte (briglie filtranti) siano costantemente mantenute in efficienza, così come da progetto, ovvero tenute sgombre da materiale lapideo accumulato tramite trasporto solido, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale".

13. Successivamente alla redazione degli studi a supporto delle due modifiche sopracitate, il territorio di Brienzo è stato interessato da eventi di dissesto importanti. I rilievi e le analisi condotte successivamente all'evento da parte del medesimo Comune e finalizzate alla individuazione, progettazione e finanziamento dei primi interventi urgenti dell'OCDPC 798/2021 (cfr. Planimetria generale dei dissesti, dello stato delle barriere e degli interventi urgenti alla scala 1:2.500 - settembre 2021), dimostrano che i presupposti alla base delle due proposte di modifica sopracitate sono superati, o quantomeno da rivalutare. In particolare, nella Valle Somaina, nella tavola sopracitata, sono individuate n. 9 barriere esistenti stabili ma sature del materiale movimentato il 27/7/2021 e n. 8 nuove barriere integrative o necessarie a seguito dell'evento del 27/7/2021.
14. Relativamente alla variante in oggetto, inoltre, si evidenzia che l'Allegato D alla d.g.r. 5714 del 15 dicembre 2021, al paragrafo 8 riporta esplicitamente che "Sono tenuti ad aggiornare il proprio Documento di Polizia Idraulica, ai sensi delle presenti linee guida, anche i comuni che hanno realizzato uno studio del reticolo idrico minore esteso all'intero territorio comunale ma che, dopo la redazione del medesimo, hanno subito modifiche dell'assetto idrografico, geomorfologico o adeguamenti a seguito del trasferimento dei corsi d'acqua del reticolo minore al reticolo consortile".
15. In accordo anche con l'UTR Insubria - Como, si invita pertanto il Comune ad integrare la componente geologica oggetto di variante alla luce delle criticità sopraindicate, procedendo con una rivalutazione della pericolosità, in particolare della Valle Somaina, a partire dai rilievi ed analisi svolti dal Comune post evento 2021 e tenendo conto della prospettata necessità di barriere integrative e dell'efficacia ed efficienza delle opere esistenti, allo stato attuale. A tale scopo Regione Lombardia è disponibile a condividere le modalità di realizzazione degli approfondimenti richiesti.
16. La competente struttura regionale, in attuazione dell'art.13, comma 11 lettera b) della l.r. 12/2005, si riserva in ogni caso di verificare il completo e corretto rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere in sede di consegna a Regione Lombardia degli elaborati della variante in forma digitale attraverso l'applicativo MULTIPLAN - PGTWEB ai fini della richiesta di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione.

#### **Determinazione:**

---

Si recepiscono le prescrizioni e le indicazioni fornite.

#### **Provvedimenti:**

---

Modifica degli elaborati grafici e normativi in recepimento delle prescrizioni ed indicazioni

## Provvedimento UTR Insubria Regione Lombardia

Prot. n. **2424** del **20.06.2024**

### Ente:

---

UTR Insubria Regione Lombardia

### Identificazione:

---

Presenza d'atto parere di competenza SRIM UTR Insubria – Como

### Valutazione:

---

Con riferimento alla nota n. AE12.2023.0005725 del 23/08/2023, pervenuta da DG Territorio e Sistemi Verdi, con la quale veniva espressamente richiesto quanto segue:

1. "è stato prodotto un aggiornamento della Relazione illustrativa e della Tav. 03 "Cartografia di sintesi" del Documento di polizia idraulica (in allegato) che si trasmette, per l'espressione del parere di competenza, all'UTR Insubria – Como. Si rileva che l'aggiornamento prodotto include una descrizione di dettaglio, per i corsi d'acqua di primo ordine, dell'evento 2011 e delle conseguenti opere realizzate, dell'evento 2021 e delle conseguenti opere realizzate e progettate (sviluppate nel progetto esecutivo trasmesso) nonché un'analisi idrologica e verifica idraulica di dettaglio della valle Somaina, Gatta e Bassola. Sulla base di tali analisi viene proposto il mantenimento della riduzione a 4 metri della fascia di rispetto nelle parti terminali dei tre corsi d'acqua", esaminati i documenti allegati e altri approfondimenti trasmessi dal Comune di Brienno successivamente, si formula quanto di competenza.
2. Vista la relazione e gli allegati trasmessi con protocollo in ingresso AE12.2023.0006237 e AE12.2023.6238 del 07/09/2023, relativi all'aggiornamento al marzo 2023 del documento di polizia idraulica per le valli Bassola, Gatta e Somaina a firma di Ing. Tomaso Invernizzi, che tiene conto delle opere realizzate e in fase di realizzazione a seguito dell'alluvione 2021 (OCDPC 798/2021), corredato dai calcoli idraulici che attestano quanto segue (pagina 41 della relazione): "Solamente nei corsi d'acqua, Valle Somaina, Valle Gatta e Valle Bassola le fasce di rispetto sono derogate a 4 metri, nei tratti terminali ed urbanizzati, come evidenziato nelle tavole allegate. Si sottolinea che la deroga della fascia di rispetto è proposta sulla base delle verifiche idrauliche descritte nel capitolo precedente, dove le sezioni idrauliche sono in grado di smaltire la portata di massima piena centennale e il trasporto solido è limitato dalla presenza delle barriere passive filtranti, poste a monte".
3. Verificato che le opere previste sono in fase di ultimazione e che il relativo collaudo verrà effettuato al termine dei lavori, si prende atto delle risultanze dello studio citato e dei successivi documenti trasmessi dal Comune di Brienno:
  - Protocollo AE12.2024.0000247 del 09/01/2024: trasmissione dello stato di avanzamento e completamento barriere in Valle Somaina, aggiudicazione secondo lotto della VASP per il Buco dell'Orso (propedeutica anche alla manutenzione delle opere paramassi nel comune di Brienno);
  - Protocollo AE12.2024.0002181 del 18/03/2024: trasmissione del certificato di re-

---

golare esecuzione delle opere previste in Valle Somaina.

4. Per quanto concerne le valli Bassola e Gatta, ad oggi risulta che i lavori sono proseguiti ma non vi è ancora un certificato di collaudo per nessuna opera.
5. Tra le proposte riduzioni della fascia di rispetto a 4 metri, si ritiene accoglibile unicamente quella relativa alla Valle Somaina, alle seguenti condizioni:
  - Ottenimento del certificato di collaudo delle opere realizzate prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica;
  - Periodica vigilanza e manutenzione delle opere di mitigazione del rischio realizzate lungo la Valle Somaina a protezione dell'abitato, da effettuarsi da parte dell'Amministrazione Comunale, in modo da garantirne efficienza ed efficacia nel tempo.

**Determinazione:**

---

Si recepiscono le prescrizioni e le indicazioni fornite.

**Provvedimenti:**

---

Modifica degli elaborati grafici e normativi in recepimento delle prescrizioni ed indicazioni.